



COMUNE DI PAGLIARA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Via R. Margherita, 92 c.a.p. 98020 Tel. 0942 737168 Fax 0942 737203
www.comune.pagliara.me.it E Mail: segreteria@comune.pagliara.me.it cod. Fiscale 00414810838

N. 62

ORIGINALE di Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO : DECRETO 17 LUGLIO 2020 - CONTRIBUTI AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA, DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI. ESERCIZIO PROVVISORIO 2022. - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **Giugno** alle ore **19,30** e seguenti nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Sigg.ri:

		presenti	assenti
1)	AVV. GUGLIOTTA SEBASTIANO	Sindaco	X
2)	BILLA GIUSEPPE	Ass.re	X
3)	CARNEVALE ELENA MARIA	"	X
4)	RIPARARE VINCENZO	"	X

Assiste con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria.
Presiede il Sindaco l'Avv. Gugliotta Sebastiano.

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 53 della L. n.142/1990, come recepito con L.R. n.48/1991 e come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n.30;

RITENUTA, detta proposta meritevole di approvazione;

VISTO l'O.A.EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle LL.RR. nn. 48/1991 e n.30/2000;

CON votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DECRETO 17 LUGLIO 2020 - CONTRIBUTI AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA, DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI. ESERCIZIO PROVVISORIO 2022. - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000)", nel testo allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante sostanziale;

INOLTRE, con successiva ed unanime votazione palese

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
f.to **AVV. GUGLIOTTA Sebastiano**

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**



L'Assessore Anziano
f.to **RIPARARE Vincenzo**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata il _____ all'Albo Pretorio
on-line di questo Comune, ed è rimasta 15 giorni consecutivi dal _____
al _____

Dalla Residenza Comunale li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva .

li,27.06.2022

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12,
COMMA 2 DELLA L.R. 03.12.1991, N. 44 E S.M.I.

li,27.06.2022

Il Segretario Comunale
f.to **Dott.ssa PIRRI Giuseppa Maria**

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI PAGLIARA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: DECRETO 17 LUGLIO 2020 - CONTRIBUTI AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA, DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI. ESERCIZIO PROVVISORIO 2022. - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita:
su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile:

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data **22.06.2022**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to (Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria)

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data **22.06.2022**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria)

Codice _____ Cap. _____ Comp. Res.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:

- Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione di relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione tutto è nullo di diritto.

ATTESTA, come dal prospetto allegato, la copertura finanziaria della complessiva spesa di
£. _____

DATA, _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DECRETO 17 LUGLIO 2020 - CONTRIBUTI AI COMUNI SITUATI NEL TERRITORIO DELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA, DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI. ESERCIZIO PROVVISORIO 2022. - VARIAZIONE IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021/2023 (ART. 175, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000).

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 12/08/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) relativo al periodo 2021/2023;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 12/08/2021, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023 esercizio 2022;

VISTO l'articolo 174 del D. Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2022;

VISTO l'art. 3 comma 5-sexiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito al 31 maggio 2022;

VISTO il decreto del ministero dell'interno 31 maggio 2022 con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato differito al 30 giugno 2022;

PRECISATO che il sopra menzionato decreto ai sensi dell'articolo 163 comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, autorizza per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino al termine di cui al 30 giugno 2022;

VISTO l'art. 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, al comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 così dispone: "Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali";

- il successivo comma 312 dello stesso art.1 della legge n.160 del 2019 che stabilisce: "Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti";

PRECISATO CHE:

- ✓ dal citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 si evince che l'entità dei contributi è complessivamente pari ad euro 300.000.000, per il periodo 2020-2023;
- ✓ il citato comma 312 dell'art.1 della legge n. 160 del 2019 dispone che i contributi assegnati sono erogati ai Comuni beneficiari, secondo un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti;

PRESO ATTO che il comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, alla lett. l), quarto periodo, prevede: "Ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all' art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico";

RICHIAMATO il Decreto del Presidente del Consiglio del 17 Luglio 2020, pubblicato su GURI il 2 Ottobre 2020 con il quale sono state definite, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art.1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate;

RILEVATO che questo Comune risulta beneficiario di un contributo di €.16.550,00, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, come si evince dall'allegato 2 al D.P.C.M. del 17 Luglio 2020;

EVIDENZIATO che il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca Dati Unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità operative semplificate che saranno disposte in apposita circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, classificando le opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud - LB 2020».

PRESO ATTO che l'art. 5 del DPCM 17.07.2020 stabilisce che "La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, su richiesta dei singoli Comuni beneficiari, in coerenza con i dati inseriti nel sistema di monitoraggio di cui all' art. 4, dispone l'erogazione delle risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera l), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, nei limiti della quota annuale del contributo, con le seguenti modalità:

- a) per una prima quota, pari al 50 per cento, previa attestazione della avvenuta aggiudicazione dei lavori;
- b) per una seconda quota, per un importo corrispondente fino al 40 per cento, sulla base dei costi realizzati rilevati dal sistema di cui all'art. 4;
- c) per la quota a saldo, previa trasmissione del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione

rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell' art. 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”

PRESO ATTO che i Comuni sono tenuti a dare pubblicità nella sezione Amministrazione Trasparente di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 17.07.2020.

RILEVATO che l'art.2 comma 2 lett. a) del richiamato D.P.C.M. del 17 Luglio 2020 stabilisce che:

“Il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:

a) nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;

b) Il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023.”

RICHIAMATO il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, recante “Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020, concernente il contributo di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali, che all'art. 1 così stabilisce : “Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2020 sono apportate le seguenti modificazioni: a) l'art. 2, comma 2, è sostituito dal seguente: «2. Il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del comma 1 entro: a) il 31 marzo 2022 per i contributi riferiti all'anno 2020; b) il 30 giugno 2022 per i contributi riferiti all'anno 2021; c) il 31 dicembre di ciascun anno di riferimento per i contributi riferiti agli anni 2022 e 2023”;

VALUTATO, pertanto, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, di provvedere in via d'urgenza a variare lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa, per acquisire il trasferimento di cui in esame e destinarlo all'erogazione delle attività connesse;

VISTO l'art. 5 “Norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio” della legge 15 giugno 2021, n. 13, con cui è stato stabilito che “Per il triennio 2021-2023, per conseguire l'obiettivo di pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni i bilancio con delibera della giunta, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del consiglio ai sensi dell'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare N. 1 Prot. n. 5801 del 26/08/2021 ad oggetto: “Legge regionale 15 giugno 2021, n. 13, art. 5. Norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio – indicazioni applicative”;

VISTO l'art. 175 del d. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

VISTO l'art. 175, commi 4 e 5 del d. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d. Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i

sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);

- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

RILEVATA la necessità di apportare una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 esercizio provvisorio 2022;

RILEVATO che la variazione di bilancio in via d'urgenza è motivata per finalità pubbliche connesse al pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea ancorché erogate per il tramite della Regione Siciliana, destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali;

Dato atto che, il Responsabile del Servizio Finanziario ha redatto, la proposta di variazione al bilancio e a predisposto i relativi elaborati, sulla scorta delle indicazioni e dagli allegati forniti dal Responsabile di Settore;

Vista la situazione contabile che segue:

Prospetto: **PARTE PRIMA ENTRATE**

TIPOLOGIA			IMPORTO
CODICE E NUMERO		DENOMINAZIONE	
Titolo	Tipologia		
1		2	3
4	0	MAGGIORI ENTRATE	+ 33.100,00
0	0	MINORI ENTRATE	- 0,00
		SOMMA ALGEBRICA	+ 33.100,00

Prospetto: **PARTE PRIMA USCITE**

MACRO-AGGREGATO				IMPORTO
CODICE E NUMERO				
Missione	Programma	Titolo	Macro-aggregato	
1				2
				3

				MAGGIORI SPESE	+	
1	6	2	2927/1	SPESA IN CONTO CAPITALE		+ 33.100,00

						SOMMA ALGEBRICA	+	100.000,00

						MINORI SPESE	-	
								0,00
						SOMMA ALGEBRICA	-	0,00
						RISULTATO FINALE	+	0,00

VISTI i prospetti contenenti l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 esercizio provvisorio 2022, e le relative risultanze finali;

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI

- ✓ l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;
- ✓ l'art. 163 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;
- ✓ l'art. 175 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;
- ✓ l'art. 239 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;
- ✓ il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;
- ✓ il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;
- ✓ l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011;
- ✓ l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- ✓ il vigente regolamento di contabilità;
- ✓ lo Statuto;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

TUTTO ciò premesso e considerato, per i motivi in premessa descritti

PROPONE

la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 esercizio provvisorio 2022 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate negli allegati uniti alla presente;
2. **DI DARE ATTO**, infine, del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

3. **DI DARE ATTO** che la variazione di bilancio in via d'urgenza è motivata per finalità pubbliche connesse al pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea ancorché erogate per il tramite della Regione Siciliana, destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali;
4. **DI SOTTOPORRE** il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile Area Finanziaria i successivi adempimenti relativi al presente atto;
6. **DI DEMANDARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, al Responsabile del Servizio Finanziario la pubblicazione sul sito internet dell'ente locale della presente variazione al bilancio di previsione;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento per estratto nel sito web Sezione Atti Amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L. R. 26/06/2015 n. 11, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente, D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25/5/2016 n. 97, Sottosezione 1° livello Bilanci - Sottosezione 2° Bilancio Preventivo e Consuntivo;
8. **DI DICHIARARE** con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Pagliara, li 22.06.2022

IL PROPONENTE

AVV. SEBASTIANO GUGLIOTTA



**“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3,
comma 2, del DLGS 39/93”**